

**PIANO PROVINCIALE ANNUALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO:
CRITERI PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DIRITTO ALLO STUDIO
L.R. 27/85 - ANNUALITÀ 2020 e 2021**

1. Premessa

Annualmente l'Amministrazione Città Metropolitana di Reggio Calabria elabora un *Piano annuale per il diritto allo studio* ai sensi delle leggi regionali 27/85 e 34/02, nel quale vengono illustrate le linee guida che dovranno disciplinare gli interventi volti a rendere effettivo il diritto allo studio, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e socio-culturale che limitano la frequenza e l'assolvimento dell'obbligo scolastico e concorrendo all'elevamento dei livelli di scolarità, nella prospettiva dell'educazione permanente. La pianificazione metropolitana è svolta con il concorso dei Comuni di riferimento e delle scuole del sistema nazionale di istruzione del territorio di competenza, nel rispetto delle attribuzioni di legge, dei principi di uniformità di trattamento e delle pari opportunità per i destinatari del diritto allo studio.

2. Obiettivi generali

In coerenza con gli obiettivi fissati dalla L.R. 27/85 e dal DGR n.270 del 28.09.2020 che ha approvato il Piano regionale per il Diritto allo Studio anno 2020 – +anno scolastico 2020/2021 pubblicato sul sito della Regione Calabria ;

Una programmazione relativa all'annualità 2020 ha necessariamente tenuto conto dell'eccezionalità a cui l'emergenza sanitaria da SARS-CoV-19 ha costretto il mondo della scuola. Con DDS n 11004 del 29/10/2020 si è provveduto all'assegnazione del "Fondo Regionale per il Piano Scuola" di cui alla L.27/85 ai Comuni calabresi, sulla base dei seguenti criteri:

- 60% popolazione scolastica residente nella fascia d'età compresa tra i 3 e i 18 anni;
 - 40% numero degli studenti disabili residenti in ciascun comune
- a copertura delle spese finalizzate a garantire l'avvio ed il corretto svolgimento dell'anno scolastico in presenza della situazione emergenziale.

Con le indicazioni contenute nel Piano Annuale Regionale 2020, la Città Metropolitana persegue il duplice scopo di consentire ad ogni studente pieno accesso all'intero percorso educativo, al di là di ogni ostacolo di qualsiasi natura (sociale, economica, ecc.) e di migliorare i servizi per la qualità dell'offerta formativa. A tal fine provvede ad una equa ed efficace distribuzione delle risorse, per il tramite dei Comuni, alle scuole dell'obbligo e direttamente alle scuole secondarie, promuovendo interventi finalizzati a:

- Rimuovere gli ostacoli che limitano la frequenza della scuola, causando abbandoni, dispersione o fenomeni di disadattamento e di emarginazione;
- contribuire alle spese a carico dei Comuni e delle Scuole per gli interventi finalizzati a realizzare ed a migliorare i servizi collettivi per l'accesso all'istruzione: servizi mensa, trasporto, residenziali;
- assicurare ai minori portatori di handicap l'inserimento nelle normali strutture scolastiche garantendo loro l'assolvimento dell'obbligo scolastico ed ogni possibile facilitazione per la frequenza delle scuole di istruzione secondaria superiore e garantire interventi di educazione permanente a persone che si trovano all'interno di istituzioni sanitarie e a domicilio;
- favorire la qualificazione del sistema scolastico, privilegiando modelli progettuali che favoriscono lo sviluppo di competenze e facilitano l'apprendimento specialmente delle fasce di studenti a rischio di insuccesso formativo;

Criteria e modalità per la ripartizione delle risorse

La Regione Calabria assegna annualmente alle Province una somma per il Diritto allo Studio, in base ai parametri dettati dalla L.R. 34/02. Le Province rimodulano autonomamente il riparto dei fondi perseguendo le finalità e gli obiettivi fissati dalla L. R. 27/85 e dalla programmazione regionale.

Per l'esercizio finanziario 2020 la Regione Calabria ha assegnato alla Città Metropolitana di Reggio Calabria la somma complessiva di € € 2.007.324,78.

In virtù delle disposizioni contenute in delibera regionale la ripartizione delle risorse del Piano del Diritto allo Studio 2020 – 2021 non sono state tenute conto le proposte pervenute dai comuni ma è stato adottato un criterio di ripartizione basato su una equa ripartizione

A seguito di ciò, seguendo gli obiettivi fissati dalla Legge Regionale 27/85, gli indirizzi ed i criteri delle linee guida per l'attuazione del Diritto allo Studio e le indicazioni contenute nel Piano Annuale Regionale 2020 e 2021 che formulano i criteri per la realizzazione del Piano Provinciale per il "Diritto allo Studio" – Esercizio finanziario 2020 e Esercizio Finanziario 2021, salvo eventuali somme aggiuntive.

Ciascun Comune, previa concertazione con l'istituzione scolastica interessata, sulla base delle risorse disponibili e del numero complessivo degli alunni disabili certificati, destinerà tali somme alle spese relative all'assistenza specialistica e, in casi urgenti, all'acquisto di sussidi didattici e attrezzature particolarmente onerose, per l'integrazione alunni con disabilità grave.

I Comuni potranno utilizzare una delle seguenti modalità di gestione:

- a) Gestione diretta mediante affidamento a terzi con procedure di evidenza pubblica (ovvero in estensione con eventuali affidamenti già in essere, se consentito dalla normativa vigente);
- b) Trasferimento dei fondi alle istituzioni scolastiche, che possono gestire in economia, tramite personale selezionato attraverso avvisi pubblici (manifestazioni d'interesse per il reperimento del personale) o tramite reperimento da banche dati, purché comprensive di tutte le figure riconducibili all'assistenza e alla comunicazione, coerentemente con il PEI. Nei contratti, comunque, dovrà essere garantito il rispetto del trattamento tabellare previsto dalla contrattazione collettiva per la categoria di appartenenza.

La tipologia degli interventi ammessi e finanziati con contributo rimangono tassativamente vincolati a quanto disposto nell'allegato A della Delibera Regionale 270 del 28/09/2020 e di seguito elencati:

1. Assistenza specialistica, ausili didattici ed attrezzature per l'inserimento degli alunni disabili;
2. Contributi sui buoni pasto relativi al servizio mensa;
3. Contributi per le spese di funzionamento di convitti e semiconvitti;
4. Trasporto scolastico (spese per acquisto scuolabus, provvisto di pedana per alunni diversamente abili; spese generali in percentuale e, comunque, in misura non superiore al 40% delle spese sostenute dal Comune per ciascuna tipologia di rimborso per carburante, assicurazioni, personale, eventuale noleggio mezzi a seguito dell'emergenza Covid);
5. Scuola in ospedale;
6. Istruzione a domicilio;

Fermi restando i vincoli tipologici di intervento rimane altresì vincolante la ripartizione prevista dalla stessa D.R. 270 del 28/09/2020 che assegna il 60% del contributo alla popolazione scolastica dai 3 ai 18 anni di età e il 40% agli alunni con disabilità.

In coerenza con la Legge quadro (L.104/92) che stabilisce le modalità per garantire l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità e l'integrazione scolastica, i Comuni dovranno attivarsi e collaborare sinergicamente con i soggetti istituzionali coinvolti a vario titolo (Comuni/Ambiti/ASP/Associazioni/Unioni) al fine di un'effettiva integrazione e un efficace ed efficiente utilizzo economico delle risorse, nella convinzione che l'assistenza specialistica è risorsa che contribuisce al perseguimento degli obiettivi del PEI che la scuola concorda con tutti i soggetti coinvolti, famiglia compresa.

Al fine di garantire pienamente l'inclusione degli alunni con disabilità e, in particolare degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e degli alunni con disturbi dello spettro autistico, i Comuni e le Istituzioni scolastiche possono rivolgersi ai CTS (Centri Territoriali di Supporto) strutture organizzative territoriali del Ministero dell'Istruzione a livello provinciale o metropolitano sedi, tra l'altro, degli SPA (Sportello Provinciale Autismo) attivi da più anni nel supporto alle scuole per gli interventi educativi e didattici.

Il computo di ripartizione sulla base delle indicazioni e dei parametri della Delibera della Giunta Regionale risulta il seguente

* POPOLAZIONE RESIDENTE da 3 a 18 anni		ALUNNI CON DISABILITA'			
COMUNE	TOTALE RESIDENTI	IMPORTO ASSEGNATO	NUMERO DISABILI	IMPORTO ASSEGNATO	TOTALE COMPLESSIVO
Africo	468	€ 6.339,66	19	€ 4.212,86	€ 10.552,52
Agnana Calabria	66	€ 894,05	6	€ 1.330,38	€ 2.224,43
Anoia	323	€ 4.375,45	6	€ 1.330,38	€ 5.705,82
Antonimina	185	€ 2.506,06	2	€ 443,46	€ 2.949,52
Ardore	779	€ 10.552,55	43	€ 9.534,37	€ 20.086,92
Bagaladi	122	€ 1.652,65	4	€ 886,92	€ 2.539,56
Bagnara Calabria	1548	€ 20.969,64	55	€ 12.195,12	€ 33.164,76
Benestare	526	€ 7.125,34	23	€ 5.099,78	€ 12.225,12
Bianco	663	€ 8.981,18	30	€ 6.651,88	€ 15.633,07
Bivongi	144	€ 1.950,66	2	€ 443,46	€ 2.394,12
Bova	45	€ 609,58	1	€ 221,73	€ 831,31
Bova Marina	521	€ 7.057,61	32	€ 7.095,34	€ 14.152,95
Bovalino	1513	€ 20.495,52	67	€ 14.855,88	€ 35.351,39
Brancaleone	412	€ 5.581,07	20	€ 4.434,59	€ 10.015,66
Bruzzano Zeffirio	115	€ 1.557,82	6	€ 1.330,38	€ 2.888,20
Calanna	83	€ 1.124,34	3	€ 665,19	€ 1.789,53
Camini	126	€ 1.706,83	5	€ 1.108,65	€ 2.815,48
Campo Calabro	757	€ 10.254,53	37	€ 8.203,99	€ 18.458,52
Candidoni	71	€ 961,79	0	€ 0,00	€ 961,79
Canolo	73	€ 988,88	3	€ 665,19	€ 1.654,07
Caraffa del Bianco	57	€ 772,14	6	€ 1.330,38	€ 2.102,51
Cardeto	168	€ 2.275,77	7	€ 1.552,11	€ 3.827,88
Careri	381	€ 5.161,13	21	€ 4.656,32	€ 9.817,45
Casignana	140	€ 1.896,48	8	€ 1.773,84	€ 3.670,31
Caulonia	878	€ 11.893,63	31	€ 6.873,61	€ 18.767,24
Ciminà	57	€ 772,14	5	€ 1.108,65	€ 1.880,79
Cinquefrondi	1066	€ 14.440,33	54	€ 11.973,39	€ 26.413,72
Cittanova	1567	€ 21.227,01	80	€ 17.738,36	€ 38.965,37
Condofuri	676	€ 9.157,28	44	€ 9.756,10	€ 18.913,38
Cosoleto	134	€ 1.815,20	4	€ 886,92	€ 2.702,12
Delianuova	583	€ 7.897,48	25	€ 5.543,24	€ 13.440,72
Feroleto della Chiesa	231	€ 3.129,19	9	€ 1.995,57	€ 5.124,76
Ferruzzano	73	€ 988,88	2	€ 443,46	€ 1.432,34
Fiumara	87	€ 1.178,53	3	€ 665,19	€ 1.843,71
Galatro	206	€ 2.790,53	7	€ 1.552,11	€ 4.342,64
Gerace	355	€ 4.808,93	12	€ 2.660,75	€ 7.469,68

Giffone	317	€ 4.294,17	22	€ 4.878,05	€ 9.172,22
Gioia Tauro	3583	€ 48.536,31	160	€ 35.476,72	€ 84.013,03
Gioiosa Ionica	1270	€ 17.203,77	50	€ 11.086,47	€ 28.290,25
Grotteria	427	€ 5.784,26	15	€ 3.325,94	€ 9.110,20
Laganadi	53	€ 717,95	3	€ 665,19	€ 1.383,14
Laureana di Borrello	733	€ 9.929,42	38	€ 8.425,72	€ 18.355,14
Locri	1802	€ 24.410,39	71	€ 15.742,79	€ 40.153,18
Mammola	361	€ 4.890,21	7	€ 1.552,11	€ 6.442,31
Marina di Gioiosa Ionica	1060	€ 14.359,05	68	€ 15.077,61	€ 29.436,66
Maropati	211	€ 2.858,26	9	€ 1.995,57	€ 4.853,83
Martone	67	€ 907,60	2	€ 443,46	€ 1.351,06
Melicuccà	118	€ 1.598,46	11	€ 2.439,02	€ 4.037,48
Melicucco	930	€ 12.598,04	58	€ 12.860,31	€ 25.458,35
Melito di Porto Salvo	1552	€ 21.023,82	79	€ 17.516,63	€ 38.540,45
Molochio	298	€ 4.036,79	11	€ 2.439,02	€ 6.475,81
Monasterace	513	€ 6.949,24	21	€ 4.656,32	€ 11.605,56
Montebello Ionico	812	€ 10.999,58	31	€ 6.873,61	€ 17.873,19
Motta San Giovanni	771	€ 10.444,18	22	€ 4.878,05	€ 15.322,23
Oppido Mamertina	844	€ 11.433,06	45	€ 9.977,83	€ 21.410,88
Palizzi	201	€ 2.722,80	12	€ 2.660,75	€ 5.383,56
Palmi	2939	€ 39.812,51	144	€ 31.929,05	€ 71.741,55
Pazzano	65	€ 880,51	2	€ 443,46	€ 1.323,97
Placanica	118	€ 1.598,46	5	€ 1.108,65	€ 2.707,11
Platì	885	€ 11.988,45	54	€ 11.973,39	€ 23.961,85
Polistena	1709	€ 23.150,59	92	€ 20.399,11	€ 43.549,70
Portigliola	169	€ 2.289,32	12	€ 2.660,75	€ 4.950,07
Reggio di Calabria	26478	€ 358.678,30	1327	€ 294.235,03	€ 652.913,33
Riace	372	€ 5.039,21	11	€ 2.439,02	€ 7.478,24
Rizziconi	1299	€ 17.596,61	48	€ 10.643,02	€ 28.239,63
Roccaforte del Greco	25	€ 338,66	0	€ 0,00	€ 338,66
Roccella Ionica	819	€ 11.094,40	48	€ 10.643,02	€ 21.737,42
Roghudi	136	€ 1.842,29	5	€ 1.108,65	€ 2.950,94
Rosarno	2801	€ 37.943,12	141	€ 31.263,86	€ 69.206,98
Samo	84	€ 1.137,89	2	€ 443,46	€ 1.581,35
San Ferdinando	668	€ 9.048,91	23	€ 5.099,78	€ 14.148,69
San Giorgio Morgeto	519	€ 7.030,52	32	€ 7.095,34	€ 14.125,86
San Giovanni di Gerace	63	€ 853,42	4	€ 886,92	€ 1.740,33
San Lorenzo	290	€ 3.928,42	14	€ 3.104,21	€ 7.032,63
San Luca	705	€ 9.550,12	31	€ 6.873,61	€ 16.423,74
San Pietro di Caridà	111	€ 1.503,64	4	€ 886,92	€ 2.390,55
San Procopio	92	€ 1.246,26	5	€ 1.108,65	€ 2.354,90
San Roberto	196	€ 2.655,07	13	€ 2.882,48	€ 5.537,55
Santa Cristina d'Aspromonte	111	€ 1.503,64	3	€ 665,19	€ 2.168,83
Sant'Agata del Bianco	86	€ 1.164,98	8	€ 1.773,84	€ 2.938,82
Sant'Alessio in Aspromonte	46	€ 623,13	1	€ 221,73	€ 844,86
Sant'Eufemia	646	€ 8.750,89	22	€ 4.878,05	€ 13.628,94

d'Aspromonte					
Sant'Ilario dello Ionio	230	€ 3.115,64	8	€ 1.773,84	€ 4.889,48
Santo Stefano in Aspromonte	138	€ 1.869,39	8	€ 1.773,84	€ 3.643,22
Scido	116	€ 1.571,37	6	€ 1.330,38	€ 2.901,74
Scilla	691	€ 9.360,48	36	€ 7.982,26	€ 17.342,74
Seminara	411	€ 5.567,52	22	€ 4.878,05	€ 10.445,57
Serrata	95	€ 1.286,90	2	€ 443,46	€ 1.730,36
Siderno	2949	€ 39.947,97	149	€ 33.037,69	€ 72.985,66
Sinopoli	336	€ 4.551,55	22	€ 4.878,05	€ 9.429,60
Staiti	16	€ 216,74	0	€ 0,00	€ 216,74
Stignano	169	€ 2.289,32	9	€ 1.995,57	€ 4.284,89
Stilo	366	€ 4.957,94	13	€ 2.882,48	€ 7.840,42
Taurianova	2480	€ 33.594,76	146	€ 32.372,51	€ 65.967,27
Terranova Sappo Minulio	70	€ 948,24	4	€ 886,92	€ 1.835,16
Varapodio	294	€ 3.982,61	11	€ 2.439,02	€ 6.421,63
Villa San Giovanni	1991	€ 26.970,64	84	€ 18.625,28	€ 45.595,91
Totale	82.906	€ 1.123.067,57	3.988	€ 884.257,21	€ 2.007.324,78